



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

COPIA

Reg. Area SSPO n. 109 del 28.09.21

DETERMINAZIONE	Reg. Gen. N. 543	del 29.09.2021
OGGETTO : Dipendenti matricola stip. 3014 - autorizzazione al lavoro agile (smart working) nell'ambito delle misure per il contenimento la gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 dal 29.09.21 fino al 15/10/2021.		

IL RESPONSABILE

Visti i provvedimenti relativi all'emergenza COVID-19 emanati dal Governo e dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e in particolare:

- Il D.L. n 105 del 23.07.21 che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021;
- Visto la conversione del DL n 52 del 22.04.21 in legge n 87 del 17.06.2021;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Direttiva 1/2020 del 25/2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, nella quale si invita "a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura";
- la Circolare 1/2020 del 4/3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, nella quale si intende agevolare ulteriormente l'applicazione del lavoro agile quale misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica;
- il DPCM 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020);
- il DPCM 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale - (G.U. Serie Generale n. 62 del 09/03/2020);
- il DPCM 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale - (G.U. Serie Generale n. 64 del 11/03/2020);
- il DPCM 22 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale - GU Serie Generale n.76 del 22-03-2020;
- il DPCM 1 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale - GU Serie Generale n.88 del 02-04-2020;

- il DPCM 10 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale - GU Serie Generale n. 97 del 11-04-2020;
- il DPCM 26 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. - (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020;
- la Direttiva 2/2020 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto “indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l'ordinanza del Ministero dell'Interno e di quello della Salute 22 marzo 2020;
- la Direttiva 3/2020 del 4 maggio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto “modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Il decreto legge n. 34/2020 “decreto rilancio”;

Richiamato il DPCM 24 ottobre 2020 il quale prevede che nelle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 è incentivato il lavoro agile;

Visto il DPCM del 3 Novembre 2020 - pubblicato sulla G.U. n.275 del 04.11.2020- S.O. n. 41, il quale, tra le altre cose, prevede:

- all'art. 3 comma 4 lett. i): " ***i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza; il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile***".

- all' art. 5:

- ✓ comma 3: " ***Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77***".

- ✓ comma 4: " ***nelle pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, ciascun dirigente:***

a) organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile, e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge, del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato;

b) adotta nei confronti dei dipendenti di cui all'articolo 21-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché di norma nei confronti dei lavoratori fragili, ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti, e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale... ”;

Richiamato il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto Riaperture) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19".

Il provvedimento proroga lo stato di emergenza al 31 luglio 2021 (art. 10, comma 1) e i termini a esso correlati come espressamente indicati nell'Allegato 2 al Decreto (art. 11).

In particolare, è esteso al 31 luglio 2021 il termine per l'utilizzo della procedura semplificata di comunicazione dello smart working di cui all'art. 90, commi 3 e 4, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in L. 17 luglio 2020, n. 77.

Ritenuto comunque limitare la presenza del personale negli Uffici comunali per assicurare esclusivamente le attività indifferibili;

Vista la richiesta della dipendente matricola stipendiale **3015** di attivazione di un progetto straordinario di lavoro agile, acquisita al prot. n. 0020699 del 28/09/2021;

Visti:

- gli artt. 107 e 109, comma 2, del citato D. Lgs. n. 267/2000, relativi alle funzioni attribuite e alle responsabilità dei funzionari responsabili degli uffici e dei servizi;
- il Decreto della Sindacale n. 11 del 08.04.2021 con il quale sono stati attribuiti i compiti, le funzioni e le responsabilità dell'Area Servizi alla Persona;
- i DPCM sopra richiamati

Dato atto:

- che i soggetti destinatari dell'atto non si trovano in condizioni di incompatibilità o conflitti di interesse;
- che questo provvedimento sarà assoggettato alle procedure finalizzate all'assolvimento degli obblighi in tema di trasparenza e di pubblicazione (D. Lgs. n. 33/2013);

DETERMINA

1. di autorizzare **il dipendente matr. stip. 3015**, ai sensi delle succitate disposizioni di Legge, a svolgere la propria attività nella forma del lavoro agile - disciplinato dagli articoli da 18 a 23 della legge n. 81/2017, **legge 87 del 17.06.21 e DL n 105 del 23.07.21** con obbligo di rientro qualora si rendesse necessaria la presenza in ufficio e di almeno un giorno di presenza settimanale;
2. di dare atto che il dipendente svolgerà la prestazione lavorativa in modalità di "smart working" dal 29.09.21 fino alla data del **15/10/2021**;
3. di stabilire che:
 - le prestazioni si svolgeranno, quanto a modalità operative, secondo i programmi indicati settimanalmente dal Responsabile P. O. , eventualmente modificabili o integrabili con

disposizioni di servizio ovvero con calendarizzazione della turnazione in riferimento alle specifiche attività indifferibili da svolgersi in presenza;

- il dipendente potrà essere costantemente contattato per tutto l'orario di servizio al numero telefonico comunicato;
 - tutte le spese, comprese quelle relative ai consumi elettrici, delle linee telefoniche, delle linee internet e quelle di manutenzione delle apparecchiature di proprietà dei dipendenti nonché il costo della connessione dati, sono a carico della medesima;
4. di prevedere la consegna settimanale delle schede che saranno periodicamente e sistematicamente redatte e trasmesse all'Ufficio di competenza dai dipendenti;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento ai dipendenti interessati e all'Ufficio Personale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Arch. Mario Patanisi

REGISTRO GENERALE

La presente determinazione viene annotata nel registro generale delle determinazioni, in data 29.09.2021

L'Ufficio Segreteria Generale
F. to P.I. Giuseppe Fuscaldo

AFFISSIONE

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data 29/09/2021 REP n.1496

L'addetto alla pubblicazione
f.to Sig. Francesco Valente